

Ara funeraria dell'argentarius Lucius Calpurnius Daphnus



Soggetto

Ara funeraria con rappresentazione di una scena di mercato, dedicata da Apelle, liberto di Claudio o Nerone, e da Asconia Quarta a *L. Calpurnius Daphnus argentarius Macelli Magni*. Rinvenuta all'interno del sepolcro dei Calpurni, all'interno dell'area archeologica delle tombe di via Latina. L'ara, attualmente in collezione privata, fornisce precise indicazioni cronologiche sull'utilizzo del sepolcro in et  neroniana.   in quel periodo, infatti, che si attesta la costruzione del grande mercato sul Celio, presso il quale il defunto svolgeva la propria attivit  di cambiavalute.

N. inv. –

Marmo

Alt. 79, largh. 41, spess. 34,5 cm. Alt. delle lettere tra 0,4 e 2,7 cm

Seconda met  del I sec. d.C.

Provenienza

Tombe della via Latina, sepolcro dei Calpurni.

Collocazione

Collezione Massimo, Palazzo Massimo alle Colonne, Roma.

Crediti

Immagine su concessione della Collezione Massimo, Palazzo Massimo alle Colonne, Roma.

Â

Bibliografia

AA.VV. *Pecunia non olet. I banchieri di Roma antica*, 2023, pp. 182-183.

CIL VI 9183 = ILS 7501 = *Supplementa Italica. Imagines. Roma. 5*, 5335 (F. Cerrone) = EDR0165457.

L. Fortunati, *Relazione generale degli scavi e scoperte fatte lungo la via Latina*, 1859, p.68, n.101.

J. Andreau, *La vie financi re dans le monde romain: les m tiers de menieurs d'argent (IV  si cle av. J.C. – III  si cle ap. J.C.)*, Paris 2015.